

## COMUNICATO STAMPA

### AL VIA LA XIII EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE DEDALO MINOSSE. L'architettura come responsabilità condivisa nel dialogo tra committente e architetto

Vicenza, 18 settembre 2025 – La relazione tra committenza e architetto, e Vicenza come culla naturale di tale legame, al centro del programma della **XIII edizione del Premio Internazionale alla Committenza di Architettura Dedalo Minosse** organizzato da ALA Assoarchitetti & Ingegneri, promosso da **Comune di Vicenza e Regione del Veneto**. Presentato oggi, presso la Sala degli Stucchi di Palazzo Trissino, il denso calendario dell'evento che si articola in cinque fasi. A Partire da Vicenza, cuore pulsante dell'architettura nei luoghi iconici del Teatro Olimpico e della Basilica Palladiana - spazi vivi di dialogo tra antico, contemporaneo e visione futura - **il Premio promuove l'architettura d'eccellenza nel panorama mondiale.**

Presenti il Sindaco del Comune di Vicenza Giacomo Possamai e l'Assessore alla Cultura, Turismo e Attrattività, Ilaria Fantin, Veronica Marzotto, Presidente della Giuria, Marcella Gabbiani, Direttore Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura.

Dal mito del labirinto al genio di Palladio, il premio biennale **Dedalo Minosse** dal 1997 riconosce la figura centrale del committente e **celebra la comunicazione tra richiedente e progettista come relazione generativa di una responsabilità condivisa.** Dal *logos* al *topos*, un dialogo che attraversa e collega generazioni, generi, culture e Paesi differenti e innesca la creazione di un nuovo habitat per l'Uomo. Responsabilità ambientale, inclusività, sostenibilità sociale ed economica trovano concretezza nei progetti di successo realizzati negli ultimi cinque anni e ora protagonisti dell'edizione 2024/25, per un'architettura di qualità che ha radici in un ottimale processo progettuale e costruttivo e nella comunicazione di valore tra le figure coinvolte nell'opera.

La XIII edizione del Premio Dedalo Minosse, vede l'ingresso di Marmomac nuovo Main Sponsor del Premio a fianco dello storico Caoduro Lucernari.

Il **concorso**, da ottobre 2024 a luglio 2025, ha visto la partecipazione di oltre **400 candidature provenienti da tutto il mondo.**

Le celebrazioni si apriranno il **25 settembre a Marmomac**, con la **Preview "Liminal Stone. Memoria e Innovazione in Architettura"** dedicata a due progetti scelti dalla Giuria di Dedalo Minosse, distintisi per il trattamento della pietra come elemento caratterizzante.

Il momento clou è atteso per **sabato 11 ottobre** con la **cerimonia di premiazione al Teatro Olimpico di Vicenza**, seguita dall'**inaugurazione della Mostra** del Premio Dedalo Minosse allestita dallo Studio Gabbiani di Vicenza presso la **Basilica Palladiana**. L'esposizione presenterà **70 progetti da Italia e mondo** selezionati dalla Giuria, raccontando storie e percorsi che negli ultimi cinque anni hanno dato vita a realizzazioni di successo.

Dal **12 ottobre al 2 novembre**, la Basilica Palladiana ospiterà anche **due ulteriori percorsi espositivi**, che completeranno l'esperienza offrendo nuove prospettive sull'architettura contemporanea e condurranno lo sguardo del pubblico verso un inaspettato elemento dell'allestimento. **Durante tutto il periodo della Mostra**, sempre in Basilica Palladiana, la XIII edizione sarà animata dal **Forum della Committenza** in collaborazione con OAPPC di Vicenza: una ricca scaletta di appuntamenti tra seminari, conferenze e workshop interdisciplinari, aperti a professionisti e appassionati. **Per la prima volta**, il Premio Dedalo Minosse propone **eventi 'Fuori Forum'** in sedi decentrate, confermando la sua vocazione naturale a essere luogo d'incontro di persone e idee.

**Dopo il 2 novembre**, la Mostra proseguirà in forma itinerante attraverso un **Roadshow** che per i due anni successivi porterà in Italia e nel Mondo un nuovo esempio di architettura come responsabilità



condivisa, attraverso progetti di valore in quanto ispirati da elevati standard della committenza e realizzati all'interno di una perfetta relazione con gli esecutori.

In questa edizione, FederlegnoArredo, la Federazione Italiana che rappresenta le industrie del legno, del sughero, del mobile, dell'illuminazione e dell'arredamento, e il Salone del Mobile.Milano, la manifestazione internazionale punto di riferimento per il settore dell'arredo e del design, si uniscono a Dedalo Minosse in una condivisione di visioni e temi, confermando il loro impegno nella valorizzazione di una progettazione responsabile e inclusiva.

### **Programma completo in cartella stampa**

#### **Interventi in conferenza stampa**

*“La sinergia con il Premio rappresenta una scelta vincente per la città – **ha detto il sindaco Giacomo Possamai** – perché consente di migliorarne l'attrattività attraverso un pubblico attento come quello degli architetti e della committenza internazionale. Inoltre, portare in città una riflessione di alto livello sull'architettura in un momento in cui stiamo pensando alla rigenerazione di luoghi importanti, come l'ex tribunale e piazza Matteotti, costituisce per noi uno stimolo a promuovere gli interventi di qualità che Vicenza merita”.*

*“Grazie a questa iniziativa – **ha aggiunto l'assessore alla Cultura, Turismo e Attrattività Ilaria Fantin** – abbiamo l'occasione di parlare di sostenibilità, di relazioni, di come abitare gli spazi in modo nuovo, temi molto cari al Forum Cultura, apprendendo progetti inediti e buone pratiche dall'Italia e dall'estero. Per questo il Comune collabora con entusiasmo al Premio che quest'anno riserverà sorprese che puntano alla promozione innovativa del nostro patrimonio”.*

*“Dopo l'edizione segnata dalla pandemia, il Premio Dedalo Minosse 2024/2025 si presenta con una rinnovata energia creativa, che ha dato vita a progetti coraggiosi e capaci di dialogare con il contesto - ha affermato **Veronica Marzotto, Presidente della Giuria del Premio** -. I committenti appaiono più consapevoli dell'impatto sociale dell'architettura, mentre emergono con forza interventi di recupero e rigenerazione, opere pubbliche affidate a giovani under 40 e numerosi progetti firmati da architetture e da studi giapponesi. Ancora una volta, ciò che colpisce è la relazione vitale tra committente, progettista e territorio, inesaurobile testimonianza delle possibilità dell'homo faber”.*

*“Il Premio Dedalo Minosse ha ormai superato il traguardo del quarto di secolo: venticinque anni di storia che ne hanno sancito la solidità e l'autorevolezza. Eppure - ha detto **Marcella Gabbiani, Direttore Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura** -, nonostante questa lunga tradizione, l'emozione non viene mai meno, anzi si rinnova e accresce a ogni edizione. La XIII edizione 2024/2025 si apre sotto il segno della crescita e dell'espansione in tutte le sue dimensioni: più giovani, più donne, più Paesi coinvolti, più sostenitori che credono nella nostra visione. È il momento in cui il Premio si proietta verso una dimensione ancora più ampia, per continuare a essere promotore di creatività, spazio di confronto e motore di eccellenza per l'architettura e la committenza a livello globale.”*

**SABATO 11 OTTOBRE**  
**VISITA GUIDATA DELLA MOSTRA**  
**ANTEPRIMA RISERVATA AI GIORNALISTI**  
**Salone della Basilica Palladiana - ore 11,00-12,00**

Selezione foto di precedenti edizioni:

[https://drive.google.com/drive/folders/1KXnAILsL9uNkUs\\_ubOwkQDeWYsmQG7z?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1KXnAILsL9uNkUs_ubOwkQDeWYsmQG7z?usp=drive_link)